UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI
INSEGNAMENTO	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50211-discipline giuridico-politiche
CODICE INSEGNAMENTO	06493
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/02
DOCENTE RESPONSABILE	PERA ALESSANDRA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	100
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	50
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	SISTEMI E ISTITUZIONI GIURIDICHE COMPARATI - Corso: POLITICAL SCIENCES AND INTERNATIONAL RELATIONS SISTEMI E ISTITUZIONI GIURIDICHE COMPARATI - Corso: SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PERA ALESSANDRA** Lunedì 9:00 11:00 IN PRESENZA: stanza-studio della Docente, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Via Maqueda 324, piano II.A DISTANZA: su teams o su skype previo appuntamento concordato via email

DOCENTE: Prof.ssa ALESSANDRA PERA

PREREQUISITI	storia moderna e contemporanea (livello scolastico)
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Acquisizione degli strumenti di base per la comprensione dell'evoluzione dei sistemi giuridici. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina e di padroneggiare la teoria dei sistemi e la scienza dei segni, il sistema delle fonti, i principali istituti e concetti giuridici del diritto privato con riferimento alla metodologia comparatistica. Capacita' di utilizzare il linguaggio tecnico specifico proprio di questa area del diritto. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE Capacita' di riconoscere ed organizzare in autonomia, gli elementi costituenti e fondanti e le "fonti" di ciascun sistema giuridico, nonche' dei principali istituti del diritto "privato" italiano anche alla luce del raffronto con i sistemi di common law. Capacita' di ricercare ed analizzare le fonti del diritto, di esaminare casi concreti, attraverso lo studio di sentenze giudiziali e la simulazione di casi in materie controverse; individuazione delle possibili differenti strategie di intervento normativo e del diverso impatto sui sistemi giuridici destinatari dell'intervento, attraverso lo studio di provvedimenti legislativi specifici. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Lo studente dovrebbe essere in grado di valutare le implicazioni derivanti dalle differenze e dalle uguaglianze tra sistemi giuridici, l'impatto del sistema delle fonti e dell'evoluzione politico-sociale ed economica di ciascun ordinamento sui diversi istituti giuridici (famiglia, proprieta, successioni, obbligazioni, responsabilita' civile, ecc. ecc.) e sui diritti dell'uomo. Capacita' di conoscere e comprendere il ruolo delle diverse Istituzioni e la circolazione dei modelli giuridici da un livello normativo nazionale ad uno transnazionale e viceversa. L'approccio metodologico sara' di tipo multidisciplinare, al fine di acquisire conoscenze giuridiche, ripercorrendo le tecniche e modalita' di produzione delle nuove norme uniformi, approfondendo i concetti di circolazione dei modelli giuridici. ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di esporre i risultati degli studi effettuati anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le divergenze tra regole giuridiche operazionali e regole "declamate". Capacita' di padroneggiare le differenze linguistico-concettuali dei termini giuridici. Abilita' relazionali e di sviluppo delle tecniche di esegesi ed esposizione delle fonti del diritto, a livello nazionale, sovranazionale ed in altri sistemi giuridici che verranno analizzati. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, delle principali decisioni giudiziarie nonche' della legislazione sia nazionale che europea e internazionale. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto comparato.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA IN ITINERE SCRITTA: articolata in 4 o 6 domande aperte e/o un saggio breve; tende ad accertare il possesso delle abilita, capacita' e competenze previste. Le domande chiare, definite ed univocamente interpretabili, permetteranno la formulazione autonoma della risposta allo studente e consentiranno al docente la confrontabilita' degli elaborati, nel rispetto di criteri di correzione predeterminati e della circostanza che non si tratta di una prova a valutazione comparativa in senso stretto. La votazione sara' espressa in trentesimi secondo i criteri sotto indicati anche per la prova finale orale e pesera' il 10% sul voto finale. PROVA FINALE ORALE: L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e se abbia acquisito competenza interpretativa ed autonomia di giudizio. METODI DI VALUTAZIONE L'esito della prova sara' considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica e di applicazione delle conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrera' di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima

	capacita' di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a far acquisire attraverso lo studio della TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE ed, in particolare, del sistema delle fonti e degli istituti dei principali ordinamenti giuridici occidentali, una completa conoscenza dell'evoluzione dei diversi sistemi giuridici. Lo studio della Western Legal Tradition sara' trattato in comparazione con i piu' importanti sistemi giuridici di diversa tradizione ed origine. Lo studio del sistema delle fonti del diritto sara' a sua volta sviluppato in comparazione con il sistema delle fonti dei principali ordinamenti giuridici. Il Corso si articolera' attraverso una prima parte storico-comparatistica rivolta allo studio dei concetti di sistema, diritto, legge e famiglia giuridica alla luce delle tradizionali classificazioni nonche' del ruolo della dottrina e della giurisprudenza; una seconda parte dedicata all'analisi del sistema delle fonti del diritto nei diversi ordinamenti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni, seminari
TESTI CONSIGLIATI	L'indicazione delle letture di base e di approfondimento e' meramente esemplificativa. Possono (e dovrebbero) essere utilizzati dagli studenti altri testi, anche diversi da quelli indicati, che trattino e sviluppino gli argomenti del programma del corso. Durante le lezioni si indicheranno le ulteriori letture di approfondimento o, ove necessario e sulla base delle esigenze della classe, per colmare lacune sui saperi preliminari. Si utilizzera' inoltre materiale -per quanto possibile distribuito nel corso delle lezioni- proveniente dalle diverse esperienze giuridiche esaminate ivi compresa quella italiana, quali sentenze delle Corti Europee e nazionali, atti normativi e progetti di riforma. Tutto il materiale distribuito a lezione verra' caricato sul portale docente nella sezione materiale didattica dell'insegnamento. Testi consigliati: A. Gambaro, R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, 2018, Cedam G. Ajani, D. Francavilla, B. Pasa, Diritto Comparato, 2018, Giappichelli A. Somma, Introduzione al Diritto Comparato, 2019, Giappichelli For international students, an alternative suggestion in English is: The Oxford Handbook of Comparative Law, Second Edition, Edited by Mathias Reimann and Reinhard Zimmermann, 2012, ISBN: 9780198810230. In particular, PART I and PART II (only ch. 11 to 16).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Scopi e metodi della comparazione: la teoria dei formanti; common core approach; trapianti giuridici; analisi economica del diritto.
5	La sistemologia e la scienza dei segni: il concetto di famiglia giuridica; classificazione in famiglie giuridiche; ordinamenti ad egemonia professionale, religiosa e/o tradizionale e politica ; distinzione-contrapposizione tra ordinamenti a diritto scritto e non scritto.
5	Origini e sviluppi della Western Legal Tradition. Il ruolo del Giurista e della Dottrina. Le "scuole" giuridiche nella storia del pensiero giuridico occidentale. L'influenza del pensiero filosofico e scientifico.
5	Le codificazioni in Europa. La contrapposizione legge/diritto. Il c.d. diritto positivo ed il ruolo dello Stato.
4	Le radici comuni delle esperienze di civil law: a) il modello francese; b) il modello tedesco; c) i sistemi contemporanei di civil law tra influenze francesi e tedesche; d) il diritto "socialista" ed il diritto russo contemporaneo.
4	Le radici comuni dell'esperienza di common law. L'esperienza inglese: caratteri generali del diritto inglese; tipologia delle fonti (formali, legali, storiche e letterarie); precedenti giudiziari di common law ed equity; teoria del precedente; fonti legislative inglesi; consuetudine.
4	Le radici comuni dell'esperienza di common law. L'esperienza degli Stati Uniti d'America e degli altri Paesi dell'area del common law.
8	Diritti religiosi: a) il diritto dei Paesi islamici; b) il diritto indiano; c) i diritti dell'Africa subsahariana.

ORE	Esercitazioni
10	Esercitazioni e laboratori finalizzati alla ricerca ed all'esame critico della giurisprudenza, nonche' all'uso dei repertori e dei principali motori di ricerca sul WEB, per la ricerca e lo studio delle fonti del diritto nei diversi sistemi giuridici. Seminari dedicati a temi specifici di attualita' anche attraverso l'utilizzo di audiovisivi.